

Alle scuole secondarie di 1° grado
LORO SEDI

Alle scuole secondarie di 2° grado
LORO SEDI

Alle Organizzazioni sindacali:
FLCCGIL Scuola – CISL Scuola - UIL scuola –
SNALS CONFALS – GILDA UNAMS
LORO SEDI

All'Ufficio Scolastico Provinciale di Ravenna
Agli Organi di Stampa

I docenti degli Istituti Olivetti e Callegari di Ravenna in seduta congiunta, a sostegno della mobilitazione della categoria insegnanti, in riferimento alle misure previste dal Governo nella Legge di Stabilità,

PROCLAMANO

LA SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA' NON OBBLIGATORIE CON NOTIFICA SCRITTA DEI DOCENTI INDIRIZZATA AL DIRIGENTE SCOLASTICO a partire da lunedì 29 ottobre 2012.

RITENGONO

di fornire informazione a genitori e a studenti in occasione delle assemblee di istituto e degli appuntamenti per le elezioni degli organi collegiali delle rispettive componenti

ATTIVANO IMMEDIATAMENTE L'INIZIATIVA DI MOBILITAZIONE

perché intendono affermare la dignità della funzione docente che, contrariamente a quanto più volte affermato nei mass media, svolgono 18 ore di docenza in presenza degli studenti e almeno altrettante ore settimanali per la preparazione delle lezioni

perché non si affermi una visione fortemente riduttiva e semplicistica dell'attività di docenza, dove la lezione rappresenta solo un aspetto di una attività ben più complessa e impegnativa che si sostanzia in un impegno che spesso va oltre le 40 ore settimanali per la preparazione delle proposte formative, di materiale strutturato, di verifiche, e poi di correzioni, di momenti di valutazione, di attivazione di azioni di recupero, nonché di rapporti con le famiglie e riunioni dei diversi organi collegiali. A cui si aggiungono le attività per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'aggiornamento o l'autoaggiornamento.

perché le misure previste nel Patto di Stabilità nulla hanno con un tentativo di avvicinamento ai livelli europei, tutti economicamente superiori a parità di carichi di lavoro

perché si tratta di un ulteriore tentativo che punta semplicemente al recupero di risorse finanziarie, dopo il blocco degli aspetti economici del contratto e il blocco degli scatti maturati che rappresentano gli unici elementi di sviluppo delle retribuzioni per il personale scolastico

perché l'innalzamento a 24 ore settimanali di fatto si traduce in un abbassamento del valore delle retribuzioni del personale scolastico a fronte di un aumento dei carichi di lavoro quantificabile in un 33%

perché appare evidente come l'istruzione pubblica venga considerata da questo Governo settore dove non investire, anzi dove rastrellare ulteriori risorse economiche dopo quelle ingenti sottratte negli ultimi anni e dalle recenti e dolorose manovre economiche

perché le misure sulla scuola nel Patto di Stabilità sono state introdotte unilateralmente dal Governo senza alcun confronto con le parti sindacali e senza consultazione del personale docente... e allora, non si capisce perché chiamarlo Patto e con chi questo Patto sia stato condiviso (!?)

perché le misure sulla scuola nel Patto di Stabilità annullano di fatto il CCNL in materia di orario e retribuzione negando l'esercizio della contrattazione bilaterale

perché sottraggono posti di lavoro e opportunità lavorative ai docenti precari

CHIEDONO

che sia data ampia diffusione al documento

che le iniziative di mobilitazione si moltiplichino nelle scuole mediante documenti contenenti dichiarazioni di intenti al fine di amplificare il più possibile il dissenso

che i sindacati sostengano le iniziative di mobilitazione dei docenti per respingere le misure proposte dal Governo..... sostenere i docenti significa sostenere se stessi e il proprio ruolo e le proprie prerogative

TUTTI INSIEME PER UNA VASTA UNITA' DELLA CATEGORIA IMPEGNATA A SALVAGUARDARE LA DIGNITA' DEI DOCENTI, CONTRO UNA VISIONE DISTORTA DEL LAVORO DELLA SCUOLA PUBBLICA E L'ENNESIMO DURO COLPO AD ORGANICI E SALARI

Ravenna, 24 ottobre 2012

I docenti dell'Istituto "Olivetti-Callegari"
riuniti in assemblea